

CORRIERE DELLA SERA

ROMA / CRONACA



LA MANIFESTAZIONE

Ventotene, la Natalonga per l'Europa: in acqua anche la pronipote di Spinelli

Alla terza edizione della maratona di nuoto, 1.700 metri dall'isola di Santo Stefano, hanno preso parte un a settantina di sportivi, fra cui Aria, discendente di uno dei padri fondatori dell'Ue



Circa settanta i nuotatori scesi in acqua anche quest'anno a Ventotene per partecipare alla Natalonga per l'Europa, organizzata da EuropaNow! insieme a Acmos e la Fondazione Benvenuti in Italia. A questa terza edizione, dedicata all'80esimo anniversario del Manifesto di Ventotene, hanno preso parte tra gli altri, gli olimpionici Alessandra Sensi, Alessandro Terrin e il francese Emmanuel Front. In acqua anche la pronipote di Altiero Spinelli, Aria: «E' sempre bello nuotare per questi i valori, i valori dell'Europa, speriamo che dopo la pandemia siano valori rinforzati», ha detto la discendente del padre fondatore. Dall'isola di Santo Stefano alla spiaggia di Ventotene, hanno tutti percorso 1.700 metri a nuoto all'origine del sogno europeo, per riaffermare i valori fondanti dell'Unione e rivendicare una nuova Europa basata sull'uguaglianza dei diritti. Quest'anno la madrina della manifestazione è stata la scrittrice italo ungherese Edith Bruck, premio Strega Giovani 2021, che ha voluto mandare un messaggio video ai nuotatori: «Bisogna raccontare a tutti e soprattutto ai giovani, quello che e' accaduto nel '900, chi erano quei confinati a Ventotene e perche' li avevano mandati li'. La memoria e' la cosa piu' importante, perche' se noi facciamo di tutto per dimenticare quello che abbiamo fatto, allora tutto puo' ricominciare esattamente come prima». La Natalonga per l'Europa è una gara non competitiva in acque libere realizzata in collaborazione con il Comune di Ventotene, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, e con il patrocinio della Regione Lazio. «In occasione della Conferenza sul Futuro dell'Europa (CoFoE) che si e' aperta a maggio, dobbiamo ispirarci alla lungimiranza degli autori del Manifesto» ha dichiarato Eric Jozsef, co-fondatore di EuropaNow!, sottolineando che «i mesi bui della pandemia ci hanno ricordato quanto l'Europa sia una costruzione essenziale. Rimane pero' da portare a termine il sogno dei padri fondatori, superare le resistenze degli Stati nazionali, per realizzare una Unione ancora piu' forte e vicina ai cittadini». Nell'ambito della manifestazione, sull'isola pontina è stato presentato il progetto EuReCa - European Republican Cafe's, una rete di cafe' che saranno altrettanti luoghi di confronto sul futuro dell'Unione, con l'obiettivo di aprire la strada a una Repubblica d'Europa. Oltre alle tre associazioni promotrici della Natalonga, il progetto EuReCa e' sostenuto anche da European Democracy Lab di Berlino, da New Europeans, fondata dall'ex parlamentare britannico Roger Casale e dal sito d'informazione Voxeurop, basato a Parigi. Michele Marangon